

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto Servizio Biodiversità

(VDS21_22)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Esito verifica di significatività: realizzazione della viabilità funzionale al ripristino delle prese dell'acquedotto in comune di Ravascletto. Richiesta deroga prescrizione temporale decreto n. 8112 dd 06/11/2020.

VDS21_22

Proponente: Cafc S.p.A.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Visto che con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. Gabriele Iacoletti a decorrere dal 1 febbraio 2021;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata dalla Cafc S.p.A. con nota protocollata con il numero 19703 dd 21/03/2022, in riferimento al relativo progetto tecnico firmato anche dal progettista incaricato;

Constatato che l'area tutelata interessata dall'intervento risulta essere la "ZPS "Alpi carniche"";

Vista relazione istruttoria del funzionario tecnico Lucio Taverna, con la quale si determina in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 ed in particolare sull'avifauna dell'allegato II della direttiva Habitat;

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

che la realizzazione della viabilità funzionale al ripristino delle prese dell'acquedotto in comune di Ravascletto, così come descritta nella documentazione presentata dal Proponente nel corso della VDS067_20, possa essere realizzata, dal 1 aprile al 30 giugno 2022, in deroga alla sospensione dei lavori disposta con decreto n. 8112 dd 06/11/2020, come richiesto dal Cafc S.p.A. con nota Prot. n. 19703 dd 21/03/2022.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Il direttore del Servizio
dott. Gabriele Iacoletti
documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005